

Presidi territoriali in Campania, soddisfatti i geologi

“ABBIAMO appreso dell’approvazione da parte della Regione Campania di un piano di interventi per il dissesto idrogeologico in provincia di Salerno, nel quale, al fianco dei classici lavori di messa in sicurezza di aree a rischio, sono previste anche azioni ed interventi non strutturali”. Lo afferma, Francesco Peduto, presidente dell’Ordine dei Geologi della Campania. “Sono stati finanziati - prosegue - anche il presidio delle aree a rischio sulla SS 163 Amalfitana, con attività di prima ispezione, verifica, pulizia e rimozione dei blocchi rocciosi instabili a ridosso della stessa e dei centri abitati ed un sistema di allertamento per il rischio idrogeologico ed idraulico dei tratti tombati degli alvei della

costiera amalfitana (Cetara, Maiori, Minori, Atrani, Amalfi e Positano) e di alcuni alvei del Cilento (Pisciotta, Futani e Sapri)”. “Sono anni che i geologi campani chiedono interventi di tale tipo - prosegue Peduto - sottolineandone l’importanza, e finalmente abbiamo un primo tangibile segno di come si possa fare difesa del suolo e protezione civile preventiva, prevedendo, seppur a livello sperimentale, attività di presidio tecnico e strumentale”. “Diamo atto - aggiunge - all’assessore Edoardo Cosenza, che in tal senso si era impegnato, di questa importante innovazione e di quanto fatto finora. Ci auguriamo che questa esperienza possa essere man mano ampliata”. •••

